Finanza & Consumo

Diritto all'aperitivo

Dialoghi tra saperi dentro l'emergenza

Giovedi 30 aprile ore 18

«COVID-19, le misure per le imprese ed i lavoratori»

info@asfinanza.com

www.asfinanza.com

AS Finanza & Consumo

«COVID-19, le misure per le imprese ed i lavoratori»

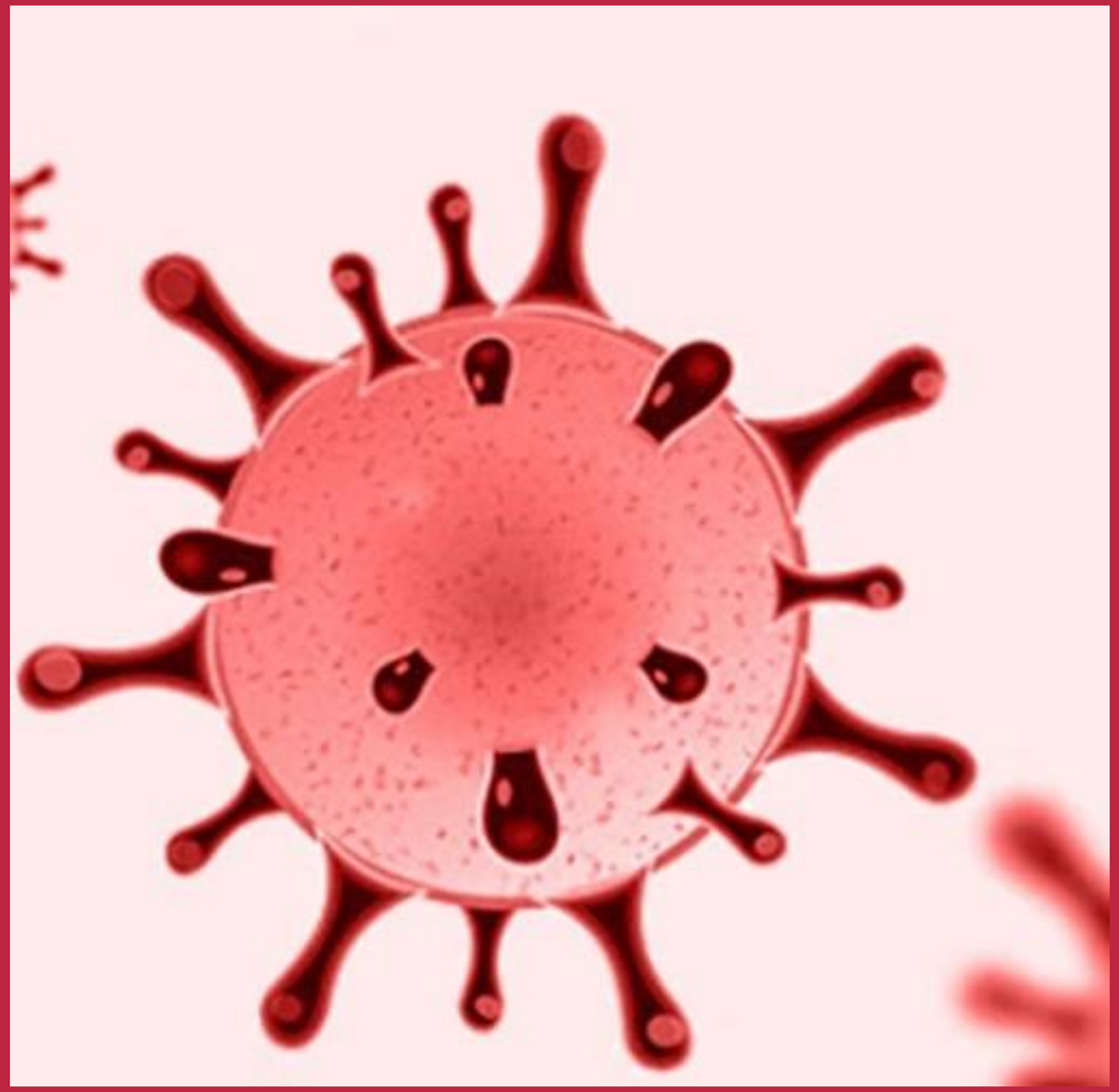
Avv. Marika Di Biase
marika.dibiase@essenergy.it

Diritto all'aperitiv

30 aprile 2020

LE MISURE PER LE IMPRESE E I LAVORATORI

Avv. Marika Di Biase
marika.dibiase@essenergy.it



DI COSA PARLIAMO OGGI?

Pacchetto delle misure per le imprese introdotte dalla legislazione Covid - 19. Dal Decreto cura Italia (D.l. 18/2020) al Decreto Liquidità (D.l. 23/2020)

- Misure a sostegno delle imprese e dei lavoratori
- Principali finanziamenti destinati alle imprese

Misure che impattano sulla sospensione dell'attività lavorativa per disposizione governativa, contrazione dell'attività oppure per richiesta dei lavoratori

AMMORTIZZATORI SOCIALI

(ARTT. 19 e 22 DECRETO "CURA ITALIA")

- Estensione ai lavoratori assunti anche nel periodo compreso tra il 24 febbraio 2020 ed il 17 marzo 2020
- Periodo massimo richiedibile è di 13 settimane dal 23 febbraio 2020 al 31 agosto 2020.
- Procedimento amministrativo abbreviato con causale specifica "Covid 19 nazionale"
- No obbligo di informazione e consultazione sindacale di cui all'art. 14 del d lgs n. 148 2015, ma comunicazione della sospensione/riduzione e del numero dei lavoratori interessati
- Domanda pagamento diretto
- CIGD: disposizioni regionali e accordi sindacali

CONGEDI E PERMESSI

(ART. 23 DECRETO “CURA ITALIA”)

ESTENSIONE DURATA PERMESSI RETRIBUITI LEGGE N. 104/1992

(ART. 24 DECRETO “CURA ITALIA”)

IL PERIODO TRASCORSO IN QUARANTENA O IN PERMANENZA DOMICILIARE FIDUCIARIA È EQUIPARATO A MALATTIA AI FINI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO E NON È COMPUTABILE AI FINI DEL PERIODO DI COMPORTO

(ART 26 DECRETO "CURA ITALIA")

L'INFEZIONE DA COVID-19 NEI CASI IN CUI SIA ACCERTATO CHE L'INFEZIONE È STATA CONTRATTA IN OCCASIONE DI LAVORO È PARAGONATA A UN INFORTUNIO SUL LAVORO (INDENNIZZO INAIL)

(ART. 42 DECRETO "CURA ITALIA")

SMART WORKING

Liberalizzazione

non accordo individuale

Informativa salute e sicurezza

da consegnare al lavoratore anche in modalità telematica

Comunicazione Min. Lavoro

nessuna ulteriore comunicazione è dovuta ad INPS ed INAIL.

Tutela lavoratori deboli

priorità per lavoratori disabili o con familiari disabili o con gravi e comprovate patologie

PROTOCOLLO 14 MARZO 2020 INTEGRATO IL 24 APRILE 2020

- **INFORMAZIONE**

  Fornire adeguata informazione al personale attraverso la consegna o l'affissione di dépliants nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali e sulla base delle mansioni

- **INGRESSO IN AZIENDA**

  Il rientro in azienda di lavoratori risultati positivi deve essere preceduto da **opportuna certificazione di negativizzazione rilasciata dal dipartimento di prevenzione territorialmente competente** e, nelle aree maggiormente colpite, l'autorità sanitaria può disporre misure aggiuntive per il rientro come il tampone

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- Completa informativa dei protocolli aziendali ai dipendendi in appalto e vigilanza sull'adozione
- In caso di positività degli stessi l’appaltatore dovrà darne pronta comunicazione al committente ed entrambi dovranno immediatamente collaborare con l’autorità sanitaria al fine dell’individuazione dei eventuali contatti stretti

PULIZIA E SANIFICAZIONE

Pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Distanza interpersonale di un metro
- Uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione

- **GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI**

  Accesso contingento, ventilazione continua dei locali, tempo ridotto di sosta e mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro

- **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

  Turnazione, smart working, trasferte e rimodulazione dei livelli produttivi
  Rispetto del distanziamento sociale

ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Percorsi distinti e scaglionati di entrata e di uscita con la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

SPOSTAMENTI INTERNI

- Limitare al massimo gli spostamenti interni e le riunioni in presenza
- Garantire il distanziamento interpersonale, la pulizia e l'aerazione degli ambienti

- **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA**

Isolamento con dotazione di mascherina chirurgica del soggetto e di tutti i presenti nei locali.
Comunicazione e collaborazione con le autorità sanitarie competenti

- **SORVEGLIANZA SANITARIA/ MEDICO COMPETENTE/RLS**

Il ML deve segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy e suggerisce l'adozione di eventuali mezzi diagnostici

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Costituzione Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del Protocollo con la partecipazione delle RSA e del Rls. Diversamente verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

UN SURVIVAL KIT PER LE IMPRESE

- Team di gestione delle emergenze
- Ridefinire i processi e le soluzioni tecnologiche per lo smartworking
- Chiarire i ruoli organizzativi e le nuove regole di gestione
- Piano di fruizione di ferie maturate e di congedi retribuiti, nonché degli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva

AS Finanza & Consumo

Diritto all'aperitivo

Dialoghi tra saperi dentro l'emergenza

info@asfinanza.com

www.asfinanza.com

Finanza & Consumo

«WEBINAR: LE MISURE PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI »

Il decreto Liquidità: sintesi delle misure, focus bancario e spunti di riflessione operativa.

Prof. Vincenzo Sanguigni

Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese

Dottore Commercialista - Revisore Legale dei Conti

v.sanguigni@studiosanguigni.it

Sommario

- Il DL 8 aprile 2002, n. 23: ambiti di intervento
- Focus bancario
- Osservazioni critiche e spunti di riflessione

Prof Vincenzo Sanguigni
Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese

Il DL 8 aprile 2020, n.23

- **Ambiti di intervento:**
- **Bancario (artt. 1, 2 e 3);**
- **Tributario (artt. da 18 a 22, 39);**
- **societario e crisi di impresa (artt. da 5 a10, 13);**
- **lavoro (artt. 1 e 41).**

Prof Vincenzo Sanguigni
Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese

FOCUS BANCARIO

- Il Decreto Legge disciplina il fatto che **gruppi italiani multinazionali di medie e grandi dimensioni**, **PMI**, **lavoratori e liberi professionisti con P.IVA** potranno richiedere e ricevere «rapidamente» dal sistema creditizio nuovi finanziamenti sotto qualunque forma, purché le **nuove risorse siano impiegate** in stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzate **in Italia**.

- Tali prestiti saranno erogati da banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e dagli altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, ricevendo la garanzia di SACE su una porzione considerevole di tali finanziamenti.

Garanzia rilasciata da SACE

Data di rilascio della Garanzia	**Entro il 31 Dicembre 2020**
Plafond disponibile	**Euro 200 MLD, di cui almeno Euro 30 MLD per le PMI**
Oggetto della Garanzia	**Finanziamenti di durata ≤ 6 Anni con preammortamento max di 24 mesi**
Tipologia Finanziamento	**Qualunque forma**
Finalità	• **pagamento costi del personale** • **finanziamento investimenti** • **sostegno del capitale circolante** purché i fondi siano impiegati **in stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzate in Italia**, come documentato e attestato dall'impresa beneficiaria
% di copertura dell'importo del finanziamento	**In concorso paritetico** tra Garante e Garantito nelle perdite per mancato rimborso del finanziamento, la garanzia copre il: **90%** per imprese con **dipendenti ≤ 5.000** e **fatturato ≤ Euro 1,5 MLD** **80%** per imprese con fatturato compreso tra Euro 1,5 e 5 MLD o con più di 5.000 dipendenti in Italia; **70%** per le imprese con valore del **fatturato > Euro 5 MLD**

Soggetti richiedenti la garanzia

Richiedenti	**Tutte le imprese, incluse PMI, lavoratori autonomi e liberi professionisti con PIVA che:** ✓ **non fossero in difficoltà al 31 dicembre 2019 e senza esposizioni creditizie deteriorate crediti al 29 febbraio 2020.** ✓ **hanno già e completamente utilizzato il Fondo Centrale di Garanzia**
Importo del Finanziamento	Al massimo pari al maggiore tra: ✓ **25% del fatturato 2019 in Italia** (ovvero al fatturato consolidato qualora l'impresa appartenga ad un gruppo), come risultante dal bilancio approvato ovvero dalla dichiarazione fiscale; ✓ **il doppio dei costi del personale** sostenuti dall'impresa in Italia (ovvero ai costi del personale consolidati se parte di un gruppo) relativi al 2019, come risultanti dal bilancio ovvero dai dati certificati se l'impresa non ha ancora approvato il bilancio
Richieste di più finanziamenti	**SI** - possono essere richiesti anche più finanziamenti dalla stessa impresa, **a patto che il cumulo rispetti i suddetti limiti**.

Nota per Grandi Imprese	Per imprese con un fatturato > Euro 1,5 mld o numero dipendenti in Italia > 5.000, l'emissione della **garanzia da parte di Sace potrà essere effettuata solamente a seguito di un processo istruttorio interno e alla conseguente approvazione tramite Decreto da parte del MEF**, dati in Italia: (i) contributo allo sviluppo tecnologico; (ii) appartenenza alla rete logistica e dei rifornimenti; (iii) incidenza su infrastrutture critiche e strategiche; (iv) impatto su livelli occupazionali e mercato del lavoro; (v) peso specifico nell'ambito di una filiera produttiva strategica
Nota per PMI	**Per le imprese c**on un fatturato ≤ Euro 50 mln e con meno di 499 dipendenti, l'intervento diretto del **Fondo Centrale di Garanzia è con garanzia pubblica del 100% per i prestiti fino a Euro 800 mila**. La garanzia **scende al 90%** per importi maggiori di Euro 800 mila e con un tetto massimo di Euro 5 milioni. Solo con l'intervento dei **Cofidi la garanzia del 90% è estendibile al 100%**.

Verifica dell'assenza di condizioni di difficoltà finanziaria

1	**Incidenza delle Perdite d'Esercizio sul Patrimonio Netto**	**Il rapporto deve essere inferiore al 50%**
2	**Rapporto tra l'ammontare dei Debiti rispetto al Patrimonio Netto**	**Il rapporto deve essere Inferiore a 7,5**
3	**Rapporto tra EBITDA (o Margine Operativo Lordo) e Oneri Finanziari**	**Il rapporto deve essere maggiore a 1**

FOCUS TRIBUTARIO (rinvio versamenti)

Ambito Soggettivo	Misura Agevolativa	Note
I soggetti beneficiari della sospensione dei versamenti e dei contributi sono coloro che esercitano l'attività d'impresa, arte o professione e che hanno il domicilio fiscale, la sede legale oppure la sede operativa nel territorio dello Stato italiano. Per poter usufruire della sospensione: -i Soggetti che hanno conseguito nel periodo d'imposta 2019 ricavi oppure compensi ***superiori a 50 milioni di euro,*** devono avere subito un decremento del volume d'affari pari al 50 per cento nel mese di marzo 2020 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente; -per i soggetti con ricavi ***inferiori ai 50 milioni di euro*** è sufficiente una contrazione del volume d'affari pari o superiore al 33 percento. Il medesimo conteggio deve essere fatto per il mese di aprile.	Il beneficio consiste nella sospensione dei seguenti versamenti per i mesi di aprile e maggio 2020: - delle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e DEI redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente; - delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta; - dell'imposta sul valore aggiunto; - dei contributi previdenziali ed assistenziali; - dei premi per l'assicurazione obbligatoria.	***Nuova scadenza****: ai sensi dell'art. 18 del Decreto liquidità, i versamenti dovranno essere effettuati entro la data* ***del 30 giugno 2020*** *in un'unica soluzione oppure nel pagamento di* ***cinque rate*** *a partire dal mese di* giugno 2020. Si ritiene utile sottolineare che, ai fini della sospensione ai fini Iva, i Soggetti aventi sede nelle province più colpite dalla pandemia, ovvero Brescia, Bergamo, Cremona, Lodi e Piacenza devono avere avuto una diminuzione del volume d'affari del 33%, indipendentemente dai ricavi 2019.

OSSERVAZIONI CRITICHE

1. **L’impianto del «Decreto liquidità» è complesso**; non sono di immediata comprensione i meccanismi di attuazione.
2. **L’accesso all’essenziale liquidità suppletiva non appare al momento un fatto né automatico né scontato; non sembrano così evidenti i parametri di assegnazione.**
3. **Le imprese devono avviare ulteriori attività di dialogo «a distanza» con gli istituti di credito** con il dubbio o la speranza che una «semplice richiesta», probabilmente di importo significativo in proporzione alla struttura di capitale dell’impresa stessa, possa essere rapidamente processata e validata da ben due diversi soggetti istituzionali.
4. Nelle pieghe della procedura si possono intravedere il **rischio di discrezionalità nell’eleggibilità di una richiesta piuttosto che un’altra e quello di tempi lunghi, a discapito della necessità di una rapida erogazione**.

OSSERVAZIONI CRITICHE - segue

5. **Come gestire una possibile situazione prossima di futuro *distress*,** *dopo* avere però ricevuto un importante finanziamento garantito ed averlo magari già utilizzato un po' per il personale, un po' per riequilibrare il proprio capitale circolante (in forte sofferenza per gli insoluti sul proprio portafoglio crediti ed i tardati pagamenti a fornitori) ed un po' per gli investimenti.

6. Le imprese italiane sono già mediamente indebitate, quindi richiedere ulteriore finanza a prestito potrebbe ulteriormente indebolire la struttura del capitale. **In caso di *default* come sarebbero classificati i prestiti ricevuti con garanzia dello Stato?** Come si indennizzerebbe il garante? I finanziamenti erogati precedentemente a quelli garantiti, che priorità di rimborso avrebbero? Questi nuovi finanziamenti sarebbero/saranno di fatto subordinati?

CONSIDERAZIONI FINALI

- **E' importante che i professionisti affianchino le imprese:**
- **da un lato, nella determinazione del fabbisogno reale di cassa, di impiego efficace della stessa, nonché nel dialogo con il sistema creditizio;**
- **dall'altro, accompagnandole in un percorso di ripensamento del modello di business, di alleggerimento e snellimento dei processi tramite la digitalizzazione, di ristrutturazione e rinnovamento delle proprie *operations* e, conseguentemente, della struttura di costi, quindi delle dinamiche commerciali, cercando di destinare i prossimi esborsi di cassa a produzioni/attività che generino effettive vendite con termini certi di profitto e incasso, riducendo così progressivamente le perdite.**

AS Finanza & Consumo

Diritto all'aperitivo

Dialoghi tra saperi dentro l'emergenza

info@asfinanza.com

www.asfinanza.com

Diritto all'aperitivo

Dialoghi tra saperi dentro l'emergenza

AS Finanza & Consumo

Prossimi Talk

30 APR

COVID-19, le misure per le imprese e per i lavoratori

con avv Marika Di Biase

Avvocato del lavoro

Prof Vincenzo Sanguigni

Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese

07 MAG

SMART WORKING: is it real smart? Il lavoro tra necessità e nuove opportunità

con dott Fabrizio Spagnol

Filosofo

dott.ssa Alessandra Camerano

Win&Go

14 MAG

ALERT banche, imprese e professionisti: contraddizioni e pericoli della decretazione d'urgenza COVID_19

con avv Giuseppe Lepore

Avvocato, Direttore responsabile della rivista AS Finanza

avv Valentina Augello

Avvocato

Diritto all'aperitivo

Dialoghi tra saperi dentro l'emergenza

AS Finanza & Consumo

Prossimi Talk

21 MAG

Il Coronavirus infetta anche i contratti. Analisi sintomatica, patologica, curativa dell'infezione COVID-19 dei contratti in corso

con avv Marco De Fazi
Avvocato
avv Erika Cacciatore
avvocato

28 MAG

Le assemblee di Società durante (e dopo) l'emergenza

con avv Francesco Casale
avvocato
avv Rosanna Magliano
avvocato

04 GIU

Coronavirus, imprese, professionisti e privati: rapporti e misure di sostegno caso per caso

con dott. Antonio Suero
Consulente tecnico bancario, Presidente di AS Finanza&Consumo
avv Valeria Proto
avvocato